

“HO SOGNATO LA CIOCCOLATA PER ANNI”

dal romanzo autobiografico di Trudi Birger

Edizioni Piemme Pocket, 2000

Traduzione di Maria Luisa Cesa Bianchi



“Al campo ero sempre affamata. Di notte sognavo tazze fumanti di cioccolata e croccanti panini con tanto burro. Erano sogni così intensi da sembrare reali...”.

con

Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli – attori

Ovidio Bigi – pianoforte

Una storia vera, tenera e agghiacciante. È la storia di Trudi Birger (Francoforte, 1927 – Gerusalemme, 2002), nata da una famiglia ebrea agiata di Francoforte. La sua infanzia fu interrotta bruscamente nel 1934 dall'avvento del nazismo. Con l'avvio delle persecuzioni contro gli ebrei la sua famiglia visse nascosta per diversi anni prima di essere catturata e inviata a un campo di sterminio. Trudi riuscì a sopravvivere in modo miracoloso, come racconta ella stessa nel suo libro **“Ho sognato la cioccolata per anni”**, il racconto della sua esperienza nei campi di concentramento. Il libro è stato tradotto in tutto il mondo, suscitando grande commozione. All'epoca del racconto Trudi è soltanto una ragazzina che, dai the danzanti di Francoforte, si trova rinchiusa nel ghetto di Kosvo prima di finire nell'infamante campo di concentramento di Stutthof, in Germania. Sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti, strappata alla morte poco prima di essere spinta nel forno crematorio, il suo è il racconto in prima persona di tutto ciò che le accadde e di quello che accadeva nel campo di concentramento. Tormentata dal freddo, dalla paura, dalla fame, Trudi cerca di resistere per sé stessa e per salvare sua madre. Nella semplicità del suo racconto autobiografico, Trudi Birger ci guida tra le atrocità e le sofferenze dell'Olocausto per svelarci la forza della speranza che non si arrende, dei sogni che si rifiutano di morire, degli affetti che ci tengono in vita.

Antonietta Centoducati, che impersona Trudi, è accompagnata dall'attore Gianni Binelli che dà voce ai “nemici” e dal pianoforte del Maestro Ovidio Bigi in uno spettacolo di narrazione intenso e coinvolgente, una testimonianza commovente per non dimenticare le atroci infamie subite dal popolo ebraico

massacrato. **Trudi Birger**, sopravvissuta agli orrori dell'Olocausto, alla fine della guerra si è trasferita a Gerusalemme dove ha vissuto con la sua numerosa famiglia. Derubata della giovinezza, ha scelto di dedicarsi con tutte le sue forze ai bambini più poveri, di qualunque etnia e religione fossero, fino alla sua morte, nel 2002.

Narrazione adatta anche alle scuole medie e superiori

Durata versione per adulti: 60 minuti

Durata versione per ragazzi: 45-50 minuti con eventuale dibattito finale

MARIA ANTONIETTA CENTODUCATI - Attrice e regista, si è diplomata presso la prestigiosa Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 1994; contemporaneamente ha conseguito la Laurea in Lettere specializzandosi in Storia del teatro e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 1986 lavora come attrice in diverse compagnie di prosa. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento con maestri del teatro italiano e straniero, tra cui Marcel Marceau, Michel Azama, Josè Sanchis Sinisterra, Nicolai Karpov e molti altri. Dal 2001 si dedica all'improvvisazione teatrale con l'Associazione Nazionale Impro, Improvvisazione teatrale italiana, facendo spettacoli in tutta Italia e in Francia (recitando direttamente in lingua francese). Conduce dal 1990 laboratori teatrali nelle scuole superiori, con gli adulti e con il Ceis (terapia delle tossicodipendenze). È inoltre autrice di testi teatrali e ha vinto numerosi premi.

GIANNI BINELLI - È nato a Firenze ed ha conseguito il diploma di attore presso la Scuola di Teatro di La Spezia, diretta da Lucio Caratozzolo, allievo e collaboratore di Orazio Costa. Ha seguito corsi di specializzazione per attori e registi professionisti con Marcel Marceau, Danio Manfredini, Hanna Dana Alexandre e col Living Theatre. Ha lavorato come attore con Ivo Guerra, Otello Sarzi, Bob Marchese e Fiorenza Brogi ed è attore nei match di improvvisazione teatrale con la lega Italiana Improvvisazione Italiana. Svolge dal 1990 attività teatrale nelle scuole superiori di Reggio Emilia, nella Casa Circondariale "La Pulce" e col CEIS. Tra gli spettacoli realizzati come regista, ricordiamo la Mostra Interattiva sul Volontariato "Quando torni", lo spettacolo "Tango delle labbra" con la Compagnia Professionisti di tango argentini "Barrio de Tango" e, in collaborazione con Beppe Carletti dei Nomadi, il musical sulla Resistenza "Anna dei sentieri". Attualmente ha al suo attivo 5 laboratori teatrali con le scuole e con gli adulti e si sta perfezionando sull'arte dei Burattini e del Teatro di Figura con il "Teatro del Corvo" di Silvano D'Orba.

OVIDIO BIGI - Nato a Reggio Emilia nel 1962, a 7 anni entra in Conservatorio frequentando il corso di pianoforte e conseguendo il diploma di canto corale e direzione di coro. Nel frattempo si interessa ad altri generi musicali (rock, jazz, musica sperimentale) facendo parte di diversi gruppi di base locali, suonando piano e tastiere. Continuando ad approfondire la sperimentazione musicale, compone brani che ricalcano panorami classico/contemporanei, atti a raccontare storie e piccoli aneddoti in musica con l'esclusivo utilizzo del pianoforte solista, di cui ha realizzato anche delle registrazioni. Ha collaborato come strumentista e arrangiatore con il gruppo gospel dei "Flipiti Flops", intervenendo in numerose rassegne e spettacoli. È pianista accompagnatore in diverse rappresentazioni di mimo o di improvvisazione teatrale promosse dalla Compagnia Impropongo. Collabora inoltre con i cantanti Paolo Messori e Sabrina Paglia, presenziando anche come ospite pianista a diverse trasmissioni televisive.

Recentemente è stato protagonista nello spettacolo teatrale "L'Anima Innamorata", per la regia di Gianni Barigazzi, dove è intervenuto come compositore per gli affiancamenti musicali ai testi poetici, arrangiatore ed esecutore per quelli cantati. Ha al suo attivo un duo con l'attrice Graziella Ferraccù con la quale promuove performances musicate con composizioni originali su testi poetici di prossima pubblicazione in CD. Nel 2009 ha portato in scena, assieme a Graziella Ferraccù, il progetto culturale di Poesia Nuda "Omaggio ad Alda Merini", sia in qualità di pianista che come compositore, affiancando altresì due rinomati fisarmonicisti quali Paolo Gandolfi (vincitore del Premio Internazionale di fisarmonica) e Daniele Donadelli.